



PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE

Sezione "S. Tommaso d'Aquino" Viale Colli Aminei, 2 - Napoli

Diploma in *Safeguarding*
per la tutela di minori e adulti vulnerabili nei contesti ecclesiali

MODELLI DI *SAFEGUARDING* E PROTOCOLLI OPERATIVI PROSPETTIVA TEOLOGICO-MORALE

prof. Gennaro Busiello
gennarobusiello88@gmail.com

**ISTANZA PERSONALISTA
DEL *SAFEGUARDING***

ISTANZA PERSONALISTA DEL *SAFEGUARDING*

La
persona al
centro

ISTANZA PERSONALISTA DEL *SAFEGUARDING*



La
persona al
centro



Evita tre
riduzionismi

ISTANZA PERSONALISTA DEL *SAFEGUARDING*

La
persona al
centro



Evita tre
riduzionismi

riduzionismo metafisico, che astrae
da qualsiasi riferimento storico

STORICITÀ
(VISSUTO)

concezione individualista, che
prescinde totalmente dalla
relazionalità (e dalla socialità) come
fattore costitutivo dell'umano

INTER-
SOGGETTIVITÀ
(COMUNITÀ)

si oppone a una concezione
naturalistica che, riducendo la
realtà al semplice livello dei dati
empirici, finisce per
comprometterne la specificità.

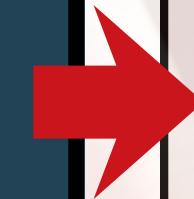
PLURALITÀ
DI
SIGNIFICATI
(ORIZZONTE
DI SENSO)

ISTANZA PERSONALISTA DEL *SAFEGUARDING*

L'uomo deve diventare ciò che egli è; ma ciò propriamente non significa altro che egli deve portare a compimento le proprie possibilità. Egli deve interpretare se stesso e in qualche modo decidersi a ciò che deve diventare. Questa attuazione personale avviene nel campo delle relazioni intersoggettive. Si compie in maniera interpersonale. Il singolo non conquista la propria identità con uno sguardo introverso su se stesso.

ISTANZA PERSONALISTA DEL *SAFEGUARDING*

L'uomo deve diventare ciò che egli è; ma ciò propriamente non significa altro che egli deve portare a compimento le proprie possibilità. Egli deve interpretare se stesso e in qualche modo decidersi a ciò che deve diventare. Questa attuazione personale avviene nel campo delle relazioni intersoggettive. Si compie in maniera interpersonale. Il singolo non conquista la propria identità con uno sguardo introverso su se stesso.



L'uomo guarda quindi all'altro da sé, al *partner umano*, per trovare in lui e con lui la definizione del proprio essere.

ISTANZA PERSONALISTA DEL *SAFEGUARDING*

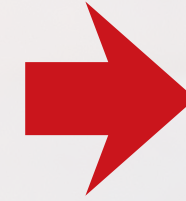
Riconoscimento
dell'importanza che il corpo
riveste a livello
antropologico

corpo vissuto, fornitore di senso...

ISTANZA PERSONALISTA DEL *SAFEGUARDING*

Riconoscimento
dell'importanza che il corpo
riveste a livello
antropologico

corpo vissuto, fornitore di senso...



Superamento di
due **riduzionismi**



Strumento
neutrale

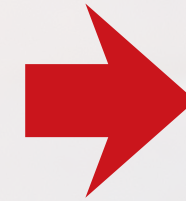


Materia
muta

ISTANZA PERSONALISTA DEL *SAFEGUARDING*

Riconoscimento
dell'importanza che il corpo
riveste a livello
antropologico

corpo vissuto, fornitore di senso...



Superamento di
due **riduzionismi**



Strumento
neutrale

Materia
muta



Recupero della consistenza che il corpo possiede in
quanto fattore costitutivo della soggettività e struttura
che sta a fondamento dell'istituirsi di ogni forma di
relazionalità come di ogni costruzione simbolica.

ISTANZA PERSONALISTA DEL *SAFEGUARDING*

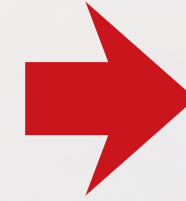
Realtà ontologica della
persona: stretta
interdipendenza tra
corporeità e spirito



rapporto dinamico (e
permanentemente aperto)
che si istituisce tra i vari
livelli

ISTANZA PERSONALISTA DEL *SAFEGUARDING*

Realtà ontologica della
persona: stretta
interdipendenza tra
corporeità e spirito



rapporto dinamico (e
permanentemente aperto)
che si istituisce tra i vari
livelli



vanno di continuo
condotti ad unificazione
grazie alla disponibilità
della persona sulla natura

biologico

psichico

spirituale



ISTANZA PERSONALISTA DEL *SAFEGUARDING*

Non si può considerare il *safeguarding* come qualcosa di assolutamente immutabile; in quanto legata alla persona e alla sua costitutiva storicità, esso si evolve nei suoi contenuti, pur conservando formalmente la propria identità originaria che affonda le sue radici nella dignità della persona.

ISTANZA PERSONALISTA DEL *SAFEGUARDING*

Non si può considerare il *safeguarding* come qualcosa di assolutamente immutabile; in quanto legata alla persona e alla sua costitutiva storicità, esso si evolve nei suoi contenuti, pur conservando formalmente la propria identità originaria che affonda le sue radici nella dignità della persona.

STORIA

continuum

novità

Costante ripresa del dato originario in un contesto nuovo che lo arricchisce e lo rinnova. E questo diviene possibile attraverso l'esercizio della libertà creativa.

ISTANZA PERSONALISTA DEL *SAFEGUARDING*

Obiettivo del *safeguarding* n. 2



L'obiettivo del *safeguarding* (che si traduce in un vero imperativo etico) è la progressiva personalizzazione della tutela, la sua umanizzazione; è, in altri termini, la capacità di assumere il valore della tutela e di orientarlo verso il bene morale possibile, concorrendo in tal modo alla propria personale realizzazione e a quella dei soggetti coinvolti.

ISTANZA PERSONALISTA DEL *SAFEGUARDING*

Obiettivo del *safeguarding* n. 2



L'obiettivo del *safeguarding* (che si traduce in un vero imperativo etico) è la progressiva personalizzazione della tutela, la sua umanizzazione; è, in altri termini, la capacità di assumere il valore della tutela e di orientarlo verso il bene morale possibile, concorrendo in tal modo alla propria personale realizzazione e a quella dei soggetti coinvolti.

*molteplicità
dei beni singoli*

ponderazioni

*preporre e
posporre*

*pesare secondo
dignità e urgenza*

Di fronte ai molti limiti esistenziali, possa nascere un progetto di vita pieno di senso che doni la promessa di appagamento integrale, comunque esso appaia.

SINTESI CONCLUSIVA

SINTESI CONCLUSIVA

Discorso della montagna (Beatitudini)

Mt 5,1-12



1 Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. **2** Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: **3** “Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. **4** Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. **5** Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. **6** Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. **7** Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. **8** Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. **9** Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. **10** Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. **11** Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. **12** Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

SINTESI CONCLUSIVA

Legge di riferimento

Non ha il carattere di un codice esteriore scritto su tavole di pietra, che si impone all'uomo in modo costrittivo.

Ha il carattere di un ordinamento impresso dal Signore nell'intimo dell'uomo radicalmente rinnovato (*Ger* 31, 32).

Il principio dell'agire umano ha dunque sede nell'interiorità dell'uomo; trae origine dal cuore e dallo spirito nuovo, frutto della rigenerazione operata da Dio mediante l'azione dello Spirito.

SINTESI CONCLUSIVA

Novità
cristiana

Inizia e conclude con la rivelazione che il Dio infinito ama infinitamente il singolo uomo e questo si manifesta nel modo più preciso nel fatto che egli in figura di uomo affronta la morte redentrice (cioè la morte de peccatore) per questo motivo.

La legge di Cristo
è Cristo stesso,
norma viva
dell'agire cristiano

Il suo comportamento è promessa carica di esigenza, che implica, per essere accolta, la fede nell'azione gratuita di Dio e la speranza nel futuro da lui dischiuso, ma soprattutto l'amore come impegno concreto da incarnare nella vita quotidiana.

SINTESI CONCLUSIVA

Discepolo di Gesù

Soggetto che ha sperimentato su di sé l'amore di Dio e che deve renderlo operante nell'amore dei fratelli.

Le leggi non si possono ridurre a semplice codice al quale attenersi, ma si identificano con un rinnovamento del cuore, che è la sede da cui proviene tutto ciò che è buono e da cui scaturisce in particolare la carità in quanto sintesi di tutti i precetti e momento culminante dal quale ricevono il loro vero significato.

*Oh! Signore, fa di me uno strumento della tua pace:
dove è odio, fa ch'io porti amore,
dove è offesa, ch'io porti il perdono,
dov'è discordia ch'io porti l'Unione,
dov'è dubbio fa' ch'io porti la Fede,
dove è l'errore, ch'io porti la Verità,
dove è la disperazione, ch'io porti la speranza.
Dove è tristezza, ch'io porti la gioia,
dove sono le tenebre, ch'io porti la luce.
Oh! Maestro, fa che io non cerchi tanto.
Ad essere compreso, quanto a comprendere.
Ad essere amato, quanto ad amare
Poiché:
è Dando, che si riceve.
Perdonando che si è perdonati;
Morendo che si risuscita a Vita Eterna. Amen.*

